



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Direzione Generale Musei

E. F. 2017 - Capitolo 1321. Piano di valorizzazione. Disponibilità finanziaria € 5.000.000

Facendo seguito a quanto convenuto nella riunione di contrattazione del 27 aprile 2017, si trasmette la bozza rivista del Piano di valorizzazione 2017 che recepisce le osservazioni formulate, in quella sede, dalle Organizzazioni sindacali.

Nello specifico, tra le principali modifiche introdotte, è stato ridotto da 14 a 12 il numero di aperture serali settimanali per i musei e i parchi archeologici autonomi (riportando, dunque, il budget di progetto ai valori del 2016, nonostante l'incremento del finanziamento complessivo) e per la prima volta non più consecutive, demandando alla contrattazione locale per ciascun istituto il calendario degli eventi sulla base anche della disponibilità del personale. Tale innovazione consentirà di superare le criticità riscontrate in alcuni Istituti, ad esempio nell'assicurare le aperture rispetto alla programmazione delle ferie del personale stesso.

Per la prima volta anche i Poli museali e le Soprintendenze potranno disporre di un budget d'Istituto per organizzare aperture e/o eventi straordinari sulla base di un calendario sempre definito in sede di contrattazione locale. Questa iniziativa recepisce le richieste pervenute da parte di diversi Istituti periferici, con cui la Direzione generale è in costante contatto, di organizzare aperture straordinarie, non vincolate necessariamente, ad iniziative nazionali, ma, come da più parti richiesto, in relazione ad eventi di particolare importanza organizzati da altre Amministrazioni nelle singole città.

Sempre, in adesione a quanto convenuto con le OO.SS., è stato previsto il supporto delle Direzioni generali competenti e dei Segretariati Regionali per le iniziative del Piano di valorizzazione, così come è stata prevista un'apertura straordinaria del Complesso del san Michele, considerato il notevole successo dell'iniziativa nelle precedenti edizioni delle Giornate Europee del Patrimonio.

Il piano di valorizzazione predisposto da questa Direzione generale prevede la realizzazione di cinque progetti con un costo totale di € 5.000.000, di seguito richiamati.

Le attività previste riguardano:

- **Domenica di carta (8 ottobre 2017): € 340.000**
- **Eventi in occasione delle Giornate europee del patrimonio (23-24 settembre 2017) – musei e parchi archeologici: € 798.000; archivi e biblioteche: € 330.000**
- **Apertura serale straordinaria di tre ore in continuità per le Giornate europee del patrimonio (23 settembre 2017) - impegno complessivo € 462.000;**
- **Aperture serali di tre ore in continuità dei musei e dei parchi archeologici autonomi un giorno a settimana nel periodo estivo per 12 aperture (a partire dal 21 giugno 2017): € 1.986.000**

- **Aperture straordinarie di musei, monumenti, aree e parchi archeologici afferenti ai Poli Museali e alle Soprintendenze Archeologia Belle Arti e Paesaggio – impegno economico complessivo € 1.084.000**

Totale € 5.000.000

Domenica di carta (8 ottobre 2017) costo previsto € 340.000

Si ripropone anche per il 2017 il progetto Domenica di carta, che prevede l'apertura di Archivi e Biblioteche statali ed è finalizzata a valorizzare l'importante patrimonio conservato in quegli Istituti. La data prevista è l'8 ottobre 2017, che potrà essere eventualmente variata sulla base di diverse valutazioni delle Direzioni Generali Archivi e Biblioteche. In questo senso l'auspicio è che per le successive edizioni possa trattarsi di un appuntamento consolidato anche come data (si ripropone, come per il 2016, la seconda domenica di ottobre). Il compenso previsto è di € 100 (al lordo oneri dipendente; € 132,7 al lordo degli oneri dell'amministrazione) per l'area III e di € 80 (al lordo oneri dipendente € 106,16 al lordo degli oneri dell'Amministrazione) per l'area I/II. Si allega il prospetto di dettaglio dell'iniziativa, comprensivo delle unità massime da impiegare per Istituto.

“Cultura e natura” - eventi diurni con visite guidate a monumenti e aree archeologiche, aperture di luoghi della cultura normalmente chiusi al pubblico presentazione di progetti nelle due Giornate Europee del Patrimonio 2017 (23-24 settembre 2017) - costo previsto: Musei e Soprintendenze: € 798.000; archivi e biblioteche: € 330.000

Le Giornate Europee del Patrimonio, che nel 2017 si svolgeranno il 23 e il 24 settembre 2017, rappresentano il più importante appuntamento che riunisce tutti i popoli dell'Europa nel segno della cultura. Quest'anno il tema individuato in sede europea è “Cultura e Natura”. Si tratta di un argomento di particolare rilievo perché, nell'anno in cui si è celebrata la prima edizione della *Giornata nazionale del Paesaggio* (il 14 marzo 2017), non solo consente di tornare a riflettere sugli aspetti complessi dell'interazione dell'uomo con l'ambiente, ma invita gli Istituti aderenti a organizzare iniziative volte ad approfondire criticamente l'evoluzione del rapporto dell'uomo con la natura dalla Preistoria alla Contemporaneità. Si auspica che in tal modo vengano offerti al pubblico spunti inediti per cogliere il modo in cui le varie manifestazioni dell'arte o della cultura materiale possono contribuire a delineare l'evoluzione nel tempo della percezione stessa della natura, esaminando, ad esempio, il modo in cui essa può essere periodicamente oggetto di rinegoziazioni volte a modificare o alterare l'equilibrio tra ciò che viene ritenuto un prodotto della natura e ciò che invece è considerato una elaborazione della cultura, con tutte le loro possibili interrelazioni.

Anche per questa edizione si auspica che la manifestazione consenta di veicolare i principi della *Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società*, nota come Convenzione di Faro, che evidenzia la centralità della partecipazione alla cultura come cardine fondamentale per la costruzione di una società democratica e per garantire processi di sviluppo sostenibile che promuovano il dialogo anche attraverso la valorizzazione delle diversità culturali. Il progetto riguarda tutti i luoghi della cultura statali, compresi archivi e biblioteche. Su questi temi, dunque, tutti gli Istituti del Ministero sono chiamati a “dialogare” con i cittadini, programmando eventi, incontri, occasioni di confronto e di scambio di esperienze con le comunità di riferimento.

L'edizione del 2016 ha raggiunto uno straordinario risultato, con 1278 eventi promossi dal Ministero su tutto il territorio nazionale (con un incremento del 14 % rispetto a quelli organizzati nel 2015, nonostante la fase di riorganizzazione degli Uffici), cui hanno partecipato oltre 340.000

visitatori. Estremamente positivo è stato anche il riscontro sulla stampa, con almeno 120 articoli su quotidiani nazionali e locali e con almeno 150 notizie su siti web di informazione.

Il compenso previsto, per attività di quattro ore da svolgersi al di fuori del normale orario di lavoro, è di € 100 (al lordo dipendente) per l'area III e di € 80 (al lordo dipendente;) per l'area I,/II.

Di seguito, il prospetto di dettaglio del budget complessivo assegnato a ciascun Istituto.

Aperture serali straordinarie di tre ore in continuità per le Giornate europee del patrimonio (sera del 23 settembre 2017) - impegno complessivo per le due aperture € 462.000

In occasione delle Giornate Europee del Patrimonio per promuovere le eccellenze, spesso poco conosciute, del patrimonio culturale italiano è intenzione del Ministero offrire ai cittadini e ai turisti un'apertura serale straordinaria dei musei e delle aree archeologiche statali. Il tema e i contenuti su cui verterà l'iniziativa saranno quelli in precedenza delineati nella scheda relativa alle Giornate europee del Patrimonio. Data la collocazione serale degli eventi, sono particolarmente incoraggiate iniziative volte a promuovere e incentivare la conoscenza del patrimonio integrando le modalità consuete di fruizione con l'apporto di tutte le arti (teatro, musica, letteratura, cinema, rievocazione storica ecc.).

Sulla scia del successo riscontrato nelle precedenti occasioni, è stato elaborato un progetto specifico riguardante l'apertura straordinaria del Complesso monumentale del San Michele a Ripa a Roma, coordinata, come nelle passate edizioni, dalla Direzione generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio.

Il progetto riguarda i luoghi della cultura normalmente aperti al pubblico, ad esclusione di archivi e biblioteche. Il compenso previsto è di € 100 (al lordo dipendente) per l'area III e di € 80 (al lordo dipendente) per l'area I/II.

Apertura prolungata dei musei e dei parchi archeologici autonomi per tre ore in continuità una volta a settimana a partire da 21 giugno 2017 per 12 aperture in particolare nel periodo estivo: € 1.986.000

Anche per il 2017, viene riproposta l'apertura serale straordinaria dei musei e dei parchi archeologici autonomi per tre ore in continuità una volta a settimana, a partire dal 21 giugno per 12 aperture in particolare nel periodo estivo e, dunque, nel periodo di maggiori presenze turistiche e che, negli anni precedenti, ha coinciso con il maggior afflusso nei luoghi della cultura statali in occasione di aperture serali straordinarie. Resta nella facoltà dei Direttori degli Istituti, nei limiti del budget complessivo assegnato, prevedere un numero maggiore di aperture rispetto a quelle preventivate, qualora ciò sia possibile nell'ambito delle modalità di organizzazione delle singole aperture.

Gli importanti risultati conseguiti nel 2016, con oltre 100.000 visitatori, più che raddoppiati rispetto a quelli registrati per gli stessi eventi nel 2015, testimoniano il favore del pubblico rispetto ad un'iniziativa, che si sta consolidando e che, in analogia ad analoghi eventi organizzati dai principali musei europei ed americani, risponde alle esigenze, in primo luogo, delle comunità locali interessate a fruire della cultura in ore libere da impegni professionali e familiari. In questo senso, tra l'altro, si demanda ai Direttori degli Istituti autonomi il calendario delle aperture (anche in relazione alle adesioni al progetto; ad esempio non prevedendo aperture nel mese di agosto che in alcuni casi si definisce come il più problematico per la disponibilità del personale e non sempre particolarmente interessato da un notevole afflusso di visitatori) e la scelta del giorno della settimana in cui aprire di sera i rispettivi luoghi della cultura sulla base delle abitudini del pubblico in ciascuna delle città interessate.

Anche per queste ulteriori aperture serali il compenso sarà di € 80 (al lordo dipendente) per l'area I e II e di € 100 (al lordo dipendente) per l'area III.

Aperture straordinarie di musei, monumenti, aree e parchi archeologici afferenti ai Poli Museali e alle Soprintendenze Archeologia Belle Arti e Paesaggio – impegno economico complessivo € 1.084.000

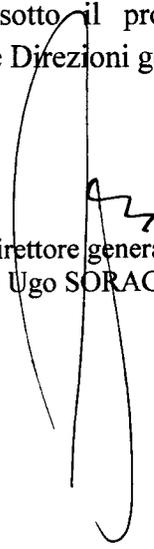
Per il 2017 viene proposto un progetto legato alle aperture straordinarie dei musei, monumenti, aree e parchi archeologici afferenti ai Poli Museali ed alle Soprintendenze Archeologia, Belle Arti e Paesaggio. Si offre la possibilità di programmare (preferibilmente durante il periodo estivo e in ogni caso nei momenti di maggiore affluenza dei visitatori) eventi straordinari per favorire la valorizzazione del patrimonio in relazione anche ad eventi e manifestazioni culturali già in calendario nelle rispettive città e nel territorio di riferimento (ad esempio festival letterari, manifestazioni artistiche, particolari eventi legati alla promozione turistica). Ogni singola apertura straordinaria (diurna o serale) si potrà sviluppare con un'articolazione su turnazioni di quattro ore nel caso di aperture in orario diurno e di tre ore, in continuità, nel caso di aperture serali.

Si demanda ai Dirigenti degli Istituti, sulla base di un progetto condiviso con le rappresentanze dei lavoratori, la definizione del calendario delle aperture (anche in relazione alla disponibilità del personale) sulla base delle abitudini del pubblico in ciascuna delle città interessate.

Anche per queste ulteriori aperture serali il compenso sarà di € 80 (al lordo dipendente) per l'area I e II e di € 100 (al lordo dipendente) per l'area III.

Per assicurare il coordinamento generale delle iniziative, sotto il profilo organizzativo e promozionale, è stato previsto, come per il 2016, il supporto delle Direzioni generali di riferimento.

Roma, 8 maggio 2017



Il Direttore generale
arch. Ugo SORAGNI